

ATTESTAZIONE DEL PERSONALE FORMATO CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE

Informazioni Intervento

Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR / Missione 6 Salute

COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale INVESTIMENTO:
M6C2 I2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario

SUBINVESTIMENTO: M6C2 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere

TARGET: M6C2-00-ITA-30 “Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere (293.386 unità di personale)”

SOGGETTO ATTUATORE **REGIONE UMBRIA**

La sottoscritta, DAVINA BOCO, nata a Deruta (PG), il 10/07/1966, C.F. BCODVN66L50D279C, in qualità di Dirigente del Servizio regionale *Affari Generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR*¹, titolare dell'intervento, con riferimento all'intervento identificato in premessa,

ATTESTA CHE

i partecipanti elencati nella tabella allegata hanno regolarmente completato le attività formative, svolgendo percorsi con una durata minima complessiva non inferiore a 14 ore in conformità alle indicazioni presenti nell'allegato 5 del CIS e conseguendo il relativo attestato di partecipazione.

In particolare, a fronte di un obiettivo di competenza regionale pari a n. 4.385 unità di personale formato², risultano formati:

- n. 57 unità di personale – Corso completo (moduli A+B+C+D);
- n. 4.327 unità di personale – Corso moduli A+B+C;
- n. 1 unità di personale – Corso modulo D;

per un totale complessivo di n. 4.385 unità di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere.

Si attesta, altresì, che i soggetti che hanno frequentato esclusivamente il Modulo D sono in possesso dei requisiti richiesti, in quanto operatori al CC-ICA.

Si allega tabella con i dati di dettaglio relativi al personale formato.

Luogo e data

Davina Boco

¹ L'attestazione deve essere resa dal Soggetto attuatore.

² Target regionale come da Tabella 2 presente nell'Allegato 1 al Decreto del Ministro della Salute del 16 febbraio 2026.